

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani



Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XI° numero 95

♁ ♀ Novembre 2006

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrocianni.com>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

3 *Filosofia*
Il Fuoco nel Mezzo
(XVI parte)

4/5 *Corpo, Cuore, Mente*
La crisi asmatica-2

6/7 *Gli Autori*
Scienza e Religione
di Elsa Glover

8/9 *Bibbia*
La Bibbia per la
Nuova Era

10 *Luce Mistica*
Per coloro che
piangono

11 *Le Conferenze*
Le Case Astrologi-
che Derivate

12 *Astrologia*
Il Cielo del mese
e il Sagittario

14 *L'Agenda*
Il Seminario di
Primavera 2007

ente serena, cuore sensibile, corpo sano”, è il motto della nostra Associazione. Un pensiero analitico comincerebbe subito a guardare separatamente queste tre affermazioni, con il proposito di conoscerle il meglio possibile. Ma questo procedimento lo allontanerebbe dal loro vero e più profondo significato, legato al motivo per cui furono scelte e messe assieme. Conoscerle meglio con questo metodo è un’illusione, poiché perderemmo qualcosa della loro essenza e del loro insegnamento. Se le sappiamo integrare invece scopriremo come influiscono a vicenda fra loro, e solo dalla loro sintesi potremo ricavare una visione più ampia della realtà.

In questo periodo ci troviamo con cadenza quindicinale fra studenti regolari e probazionisti a frequentare la Scuola di Guarigione, condotta presso il nostro Centro da Agostino D’Anna, ed è proprio intorno a quest’argomento che stiamo cominciando a riflettere. Quello che Agostino ci trasmette non sono solo nozioni – la mente – ma anche emozioni – il cuore – ed esperienze – il corpo; il tutto finalizzato alla guarigione, termine che nasconde dentro di sé un significato “magico”. Ma magia è appunto l’applicazione pratica della conoscenza.

È caratteristica della nostra Scuola non fermarsi allo studio teorico-astratto, per volere invece fecondare con esso la vita, il comportamento, l’esperienza di ogni giorno. Anche nel campo della malattia invece una mentalità analitica, incapace di scorgere il legame celato fra tutte le cose, considera la guarigione un’azione esterna, nella quale il paziente non ha voce alcuna, perché non ha studiato Medicina, e lo trasforma da “colui che patisce” a “colui che subisce l’azione altrui”. La guarigione spirituale invece deve guardare dietro alle apparenze esteriori, e per guarire dobbiamo davvero conoscere l’uomo, in tutta la sua profondità. Essa non riguarda gli altri, ma noi stessi.

La cultura e la mentalità solo analitica diventa davvero una specie di malattia; una malattia contagiosa che si estende dal campo del singolo uomo fino a quello del tessuto sociale. Vediamo così come considerare l’uomo e la vita solo dal punto di vista materiale-superficiale porta ad un comportamento sociale aberrante, nel quale l’unico scopo diventa quello di accaparrarsi – a scapito e contro gli altri – tante più cose possibili, perdendo di vista il vero valore delle cose e dell’uomo. Privilegiando ciò che non dura che pochi anni, e che forse mai riusciremo ad utilizzare, rispetto alla vera ricchezza interiore, che una volta acquisita non ci lascerà più per l’eternità.

L’uomo malato produce una società malata; la società malata produce un uomo malato: diventa un giro vizioso dal quale è diventato ben difficile uscire.

Ecco perché queste lezioni sono così importanti, seguite e frequentate, perché in esse scorriamo, anche se non a livello del tutto consapevole, la sola medicina capace di contrastare questo giro vizioso, che è essenzialmente quella di passare dalle parole (strumento preferito della cultura analitica) alle azioni di guarigione.

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

Quando subiamo un intervento chirurgico in questa vita e l'organo malato viene tolto, guariamo in modo definitivo o torniamo poi a soffrire dello stesso disturbo?

Sì. Cristo disse "Un uomo è tale quale egli pensa nel suo cuore". Nel senso più lato, questa parola costituisce una risposta completa alla domanda. Quando arriviamo sui piani invisibili dopo la morte e nell'al di là subiamo le esperienze del Purgatorio e del Primo Cielo, tutti i nostri veicoli si dissolvono gradualmente. Poi, entriamo nel Secondo Cielo dove cominciamo a creare l'ambiente in cui trascorreremo la nostra nuova esistenza. Quando questo compito è assolto, entriamo nel Terzo Cielo dove sono pochissimi gli esseri coscienti. Lì l'oblio di tutto quello che è avvenuto precedentemente pulisce, per così dire, la lavagna: portiamo con noi, sotto forma di facoltà, solo la quintessenza delle esperienze passate, quando entriamo nuovamente nel Secondo Cielo, avviati verso una nuova nascita e formiamo l'archetipo del nostro futuro corpo fisico con l'aiuto degli Angeli di Giustizia e dei loro ausiliari.

Ricordiamoci che durante l'infanzia abbiamo fatto goffi sforzi per imparare a scrivere. I primi caratteri vergati erano grotteschi, ma a poco a poco, grazie alla persistenza del nostro impegno, abbiamo acquisito la facoltà di scrivere leggibilmente. Con il passare degli anni finiamo con il dimenticare la difficoltà incontrata per imparare a scrivere, ma la facoltà ci rimane.

Nello stesso modo, lo Spirito reincarnato dimentica tutto quello che è avvenuto precedentemente, ma conserva la facoltà di fare alcune cose. Perciò se ha formato un corpo debole in un certo punto e se ha sofferto in rapporto a tale debolezza e alla malattia, forse anche al punto di farsi tagliare un organo, possiamo essere certi che, nonostante non possa ram-



mentare questo fatto nell'esistenza futura, lo Spirito se ne ricorderà quando formerà il suo archetipo in vista della rinascita. Si sforzerà, quindi, di costruirsi un organo migliore onde risparmiarsi le sofferenze patite nella vita precedente. Perciò è certo che l'organo asportato nel corso di una vita sarà sano nelle successive e che il male non si perpetuerà. Così, a poco a poco, l'umanità impara, attraverso gli errori del passato, a procurarsi un corpo migliore e più sano. Facciamo l'esempio di un architetto, il quale si è costruito una casa e che,

vivendovi, vi ha constatato alcuni inconvenienti. Se la vende e se ne costruisce un'altra, si ricorderà degli inconvenienti della dimora precedente, per costruirne una esente da tali difetti. Forse troverà anche nella sua nuova casa qualche particolare non di suo gusto; la venderà e ne costruirà una terza che sarà migliore delle precedenti due, e così via. Possiamo supporre accada lo stesso per la casa che lo Spirito costruisce nuovamente ad ogni vita.

Olivier Wandell Holmes ha efficacemente evocato questa progressione nel suo poema "Il Nautilus imprigionato". La conchiglia del nautilus, come è risaputo, è formata da compartimenti sempre più grandi che il mollusco abbandona man mano che cresce.

*Costruisciti più vaste dimore, anima mia,
via via che rapide passano le stagioni!
Abbandona la volta bassa del tuo passato
Che ogni tempio, più nobile del precedente
Ti ripari dal cielo sotto un duomo più altero
Sin che alla fine tu venga liberata
Lasciando l'ormai inutile conchiglia,
sulle rive del mare agitato della vita.*

Max Heindel

*Infanzia e adolescenza son fuggite:
come stormi d'uccelli han preso il volo,
i canti e le risate di fanciulla
sono rimaste un'eco, quasi nulla,
ma con l'età matura tutto resta:
l'amore sacro ed anche la saggezza,
si affronta ancor la vita con passione*

*ma all'enfasi prevale la ragione.
Quando si è uniti insieme nell'afflato
d'un amore che nel tempo ormai perdura
neppur la morte, spesso tanto ingrata,
mi rende trepidante di paura.
L'animo nostro è sempre più profondo
e si immerge sereno in questo mondo.*

A.M. D'A.

IL FUOCO NEL MEZZO – XVI Parte

Quello che finora è stato detto e NON detto sulla Grande Piramide
Una ricerca di Primo Contro

Il Diluvio Universale, è stato un fenomeno completamente naturale, oppure è stato provocato dall'uomo, almeno in parte? Non vorrei essere accusato di fare della fantastoria, ma non posso fare a meno di formulare un'ipotesi; il lettore giudicherà se può essere accettata o meno. Nel libro *"Iniziazione, memorie di un'egizia"* è detto che gli antichi Egizi, attraverso la Piramide, erano in grado di provocare la pioggia. Supponiamo ora che ai tempi di Atlantide un gran numero di esseri umani, per naturale evoluzione, avessero perfezionato i loro polmoni, e che non erano più in grado di respirare l'atmosfera acquosa di quei tempi. Era necessario l'avvento di un'atmosfera più asciutta, sia per loro che per le generazioni future. Può darsi, allora, che quegli uomini abbiano costruito l'enorme piramide di Giza proprio con lo scopo di provocare la pioggia, la quale, in seguito ad una reazione a catena, si sarebbe estesa dall'Egitto a tutto il pianeta. Essendo certi dei risultati, gli Atlantidei avrebbero provveduto ad emigrare sulle attuali terre emerse prima che le acque sommergessero i bacini nei quali prosperava la loro civiltà. Questo giustificherebbe la presenza di alcuni complessi monumentali, sia in America che nel Mediterraneo, già nel periodo del Diluvio Universale.

È certamente un'ipotesi ardita, comunque penso che alla luce di tutte le considerazioni precedenti, la cosa più giusta da farsi sia attribuire alla Grande Piramide tutte le caratteristiche di una macchina.

Sappiamo per certo che all'interno di una piramide si concentra una certa quantità di energia cosmica, della quale finora sono stati scoperti soltanto gli aspetti terapeutici. Perché non supporre che la civiltà che costruì la Grande Piramide, essendo così progredita, conoscesse molti altri modi per sfruttare quell'energia? E non mi riferisco solo alla capacità di



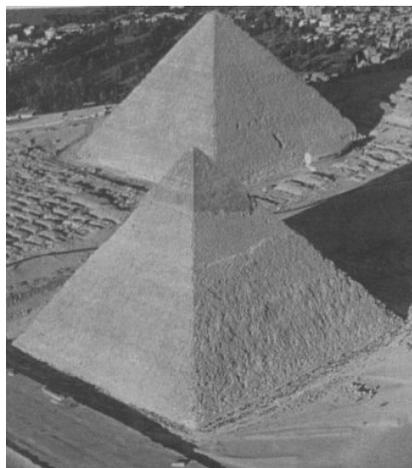
provocare la pioggia. È molto probabile che attraverso la Grande Piramide gli antichi Egizi potessero creare anche illuminazione e forza motrice. A questo proposito, nel libro *"La luce dei faraoni"* sono state riportate le prove secondo le quali gli antichi Egiziani conoscevano benissimo l'energia elettrica.

Come facevano a produrla? Poteva la Grande Piramide essere un accumulatore-distributore di energia elettrica? Oggi si sa che l'elettricità è una delle manifestazioni del magnetismo terrestre, il quale, a sua volta, è una delle manifestazioni dell'energia eterica che circonda il nostro pianeta, e della quale ho già ampiamente parlato. Quindi, anche l'elettricità la possiamo considerare una manifestazione dell'energia eterica. Niente ci impedisce di supporre, perciò, che la Grande Piramide sia uno strumento che permette di sfruttare l'energia eterica in un'infinità di modi, a noi ancora sconosciuti, ma perfettamente noti in epoche remote.

Io sono convinto che l'energia eterica è il più grande segreto che la natura custodisce, lo sfruttamento della quale permetterebbe all'uomo di risolvere gran parte dei suoi problemi attuali, e consentirebbe un inimmaginabile passo in avanti sulla via del progresso scientifico. È a questa misteriosa energia che fanno riferimento tanti testi sacri dell'antichità e tanti monumenti per noi ancora indecifrabili?

Ritengo che quanto è stato esposto in queste pagine, sebbene lungi dall'esaurire un argomento così vasto e complesso, possa fornire materiale sufficiente per azzardare delle ipotesi che potrebbero rivelarsi più accettabili di quanto possano sembrare a prima vista. Spero, per lo meno, di avere messo il lettore in grado di poter fare un po' più di chiarezza sul misterioso "fuoco di mezzo" al quale fa riferimento la Grande Piramide e le sue sorelle minori.

Fine 





Come ci si Ammala, Perché non si Guarisce

Rubrica a cura del dr. Mario Rizzi



15. L'ASMA - E LA CRISI ASMATICA - 2

I casi di asma sono in continuo aumento. Nell'Europa Occidentale, un bambino su 8 soffre di asma. In uno dei paesi più colpiti, l'Australia, un bambino su 4 ed un adulto su 10 sono asmatici e si calcola che entro il 2020 questa proporzione salirà ad una persona su 2 (Rosa Maria Chicco)

Il test della PC (Pausa di Controllo)



Liberamente estratto dal libro "Attacco all'asma", di Rosa Maria Chicco, Edizioni Blu International Studio – BIS.

Per controllare se si respira in modo sano è possibile eseguire questo semplice test. Si tratta di un controllo facile, che non costa nulla e che risulta

assai utile per verificare lo stato di salute. Serve solo un orologio con la lancetta dei secondi, e si procede nel seguente modo.

1. Sedetevi comodi su una sedia con lo schienale dritto.
2. Rilassatevi ed espirate normalmente.
3. Ripetete una normale inspirazione, esalate normalmente e dopo l'esalazione chiudete il naso con le dita e tenetelo chiuso.
4. Tenendo anche la bocca chiusa, contate quanti secondi potete aspettare senza molto disagio prima di dover inalare di nuovo.

Non sforzatevi troppo. L'esattezza del test dipende dal fatto che vi fermiate prima di raggiungere la soglia di un vero disagio. Il numero di secondi che

trascorre prima che sentiate la netta esigenza di dover inalare è la cosiddetta "pausa-controllo", si usa "PC" come abbreviazione.

Una PC di 50-60 secondi o più indica che siete in eccellente salute. Se invece non superate i 25 secondi, ciò significa che nella vostra salute c'è qualcosa che non va, anche se non si è ancora manifestata nessuna malattia. Occorre adottare urgen-

temente delle misure preventive, sottoforma di un miglioramento della respirazione. Se la PC non supera i 10 secondi, avete un serio problema di ventilazione; probabilmente soffrite già di asma o di qualche malattia che già si è manifestata.

Istruttori e programma dei Corsi

Per chi volesse conoscere gli istruttori italiani del Metodo Buteyko e il programma dei corsi, indichiamo la consultazione del sito <http://www.buteykoitalia.homestead.com/>

Altri siti interessanti e/o utili:

http://www.procaduceo.org/it_schede/asma/0_asma.htm

<http://divulgativo.pneumonet.it/educazionale/asma/>

<http://www.asmaeallergia.it/asma/php>

http://guide.supereva.com/metodo_buteyko/interventi/2005/10/227127.shtml

Per completare l'argomento "asma", riportiamo la seguente diagnosi astrologica dal testo di Max Heindel "Astrodiagnosi".

N° 20 B - ASMA - SOMMINISTRAZIONE DI MORFINA

Uomo, nato il 15 agosto 1869 alle ore 9,00 A.M.

Per prima cosa giudichiamo il carattere di questa persona e a tale scopo notiamo che ci sono negli angoli i quattro segni cardinali. Questo è di grande aiuto per rendere le persone mentalmente agili e ben equilibrate, ma sfortunatamente qui troviamo che Mercurio, rappresentante la mente, è in combustione col Sole e la Luna e in congiunzione con Saturno.

La mente è quindi lenta e malinconica, soggetta a paure che naturalmente non si concretizzano mai. Urano è elevato e in quadratura con Nettuno che tende a controllare lo Spirito, ma abbiamo il trigono del Sole con Nettuno che attenua il pericolo. Il nativo ha una spiccata indole amorosa, come dimostra il trigono di Venere e Giove, ma la congiunzione della Luna e Saturno mostra che il coniuge è probabilmente di indole amorfa e non ama le effusioni amorose. Marte nella 1ª Casa in opposizione a Nettuno nella 7ª Casa, mostra chiaramente che vi saranno fastidi e liti, e tutto ciò ha un'importante influenza sulla malattia e la sua causa.

Il Sole in Leone, afflitto da Giove in Toro, indica che la circolazione arteriosa è povera, condizione che in un certo senso è sminuita dal trigono di Giove e Venere, i due pianeti che governano la circolazione. Però vi è una certa interferenza nel movimento ritmico della respirazione, dato che Urano è in Cancro ed elevato. Questo pianeta ha azione spasmodica e colpisce il diaframma se collocato in Cancro. Nel presente caso, come è detto, è molto elevato e in quadratura con Marte e Nettuno, ambedue in angoli, configurazione molto forte. Il ritmico alzarsi e abbassarsi del diaframma è assolutamente essenziale per una respirazione regolare e appropriata, e dato che quest'azione viene ostacolata di un grado dalle affezioni qui segnate, abbiamo la condizione conosciuta sotto il nome di asma.

È noto che i sofferenti di tale disturbo talvolta trascorrono molto tempo senza dormire, data la difficoltà respiratoria che incontrano nello stare coricati. Perciò, per alleviare la loro condizione critica e procurare loro il riposo che il corpo fisico reclama, spesso viene loro propinata la morfina.

Non si può mai valutare sufficientemente il

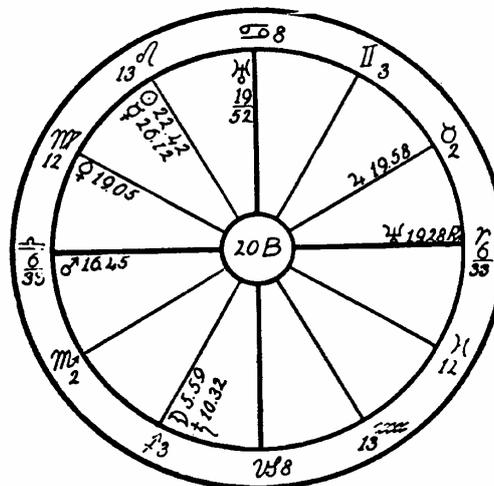
pericolo che rappresenta questa droga: esso è maggiore per un paziente avente Giove in Toro afflitto dal Sole, come nel presente caso, dato che ciò conferisce un innato appetito anormale, una tendenza ad esagerare nell'ingerire qualsiasi cosa. Non ci si deve meravigliare, quindi, se tale persona diventa una morfinomane.

L'oroscopo segna tuttavia una speranza. La Luna governa il canale alimentare ed è responsabile del passaggio del cibo lungo il tratto digestivo. Essa è congiunta a Saturno, e naturalmente vuol dire che vi è pigrizia negli intestini. Urano in Cancro agisce sullo stomaco in modo da dilatarlo periodicamente. Con il colon intasato, lo stomaco dilatato e il diaframma che funziona in modo irregolare non ci si meravigli se il cuore si rifiuta di spingere il fluido vitale nei polmoni e lo prende dagli stessi. Dovrebbero essere usati determinati metodi per chiarire il sistema e conservarlo libero. Anche se questo non allevia l'azione spasmodica del diaframma, toglierà, in ogni caso, la pressione dall'apice del cuore, aiutando così materialmente a diminuire la condizione preesistente. Marte è in sestile col Sole, perciò il cuore può venire irrobustito. Esso è anche in sestile con Saturno indicando la possibilità di assicurare almeno un'azione e una circolazione migliore nel tratto digestivo.

La peggior condizione in quest'oroscopo, la più difficile da superare è Giove in Toro in quadratura col Sole. Dalla nostra esperienza risulta che benché sia fatto rilevare alle persone che esse hanno degli appetiti anormali, ed esse ne convengano, in genere però non provvedono a correggersi. Dato che l'afflizione suddetta si trova in segni fissi, è oltremodo difficile da superare. La migliore assistenza verrebbe tuttavia dal trigono di Venere con Giove, che eccita la natura amorosa e rende il nativo disposto alla gentilezza.

Le cure amorevoli e gentili di una donna potrebbero forse ottenere di più di qualsiasi altra cosa per aiutarlo a superare l'abitudine che si era fatta.

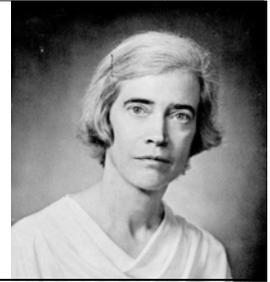
Un guaritore avente l'Ascendente in Acquario e il cui Saturno non sia in Pesci, avrebbe molto probabilmente, in questo caso, un effetto benefico.





Scienza & Religione

Una serie di articoli di Elsa Glover



2. MASSA, ENERGIA E SPIRITO

La massa è una proprietà della materia che rende difficile alla stessa l'accelerazione. La Seconda Legge di Newton afferma che l'accelerazione di un oggetto è uguale alla forza agente su quell'oggetto diviso la massa dell'oggetto stesso. Io possiamo scrivere nel seguente modo:

$$a = F/m$$

dove "m" è la massa di un oggetto, "F" è la forza agente sull'oggetto, ed "a" è l'accelerazione dell'oggetto. Da questa equazione possiamo vedere che quando una data forza agisce su un corpo, maggiore è la massa del corpo minore sarà l'accelerazione prodotta. A causa della maggiore massa di un camion rispetto a quella di un'automobile, il camion non riesce a raggiungere la massima velocità tanto presto quanto l'automobile, e neppure il camion in movimento può arrestarsi tanto rapidamente quanto l'automobile. La massa influenza anche la forza di gravità (peso). Più massa possiede un oggetto, con maggior forza dovrà essere spinto dalla forza gravitazionale in un dato luogo, cioè maggior peso possiederà in quel luogo. Poiché un camion possiede più massa di un'automobile, è più difficile sollevare un camion (spingere contro la gravità) piuttosto che alzare un'automobile.

Gli scienziati materialisti generalmente accettano la realtà esclusivamente della massa. Essi possono sentire una resistenza quando la spingono e possono pesarla, quindi ne accettano volentieri l'esistenza.

Supponiamo di prendere un blocco di ghiaccio. Il ghiaccio possiede una massa ed è necessaria una forza per spingerlo o sollevarlo. Supponiamo di porre il ghiaccio su di un piatto e di riscaldarlo.

Col tempo il ghiaccio si scioglierà. Se continuiamo a riscaldare, diverrà vapore e sparirà dal piatto. In effetti, tutti gli oggetti dotati di massa possono essere trasformati in vapore se viene loro applicato calore sufficiente, quindi possono essere fatti sparire. Lo scienziato materiale ha imparato ad esten-

dere la propria immaginazione fino ad accettare la sparizione occasionale di una parte di ciò che egli considera reale. Egli nota che anche quando la materia vaporizza e sparisce, può essere fatta ricondensare fino a farla riapparire. Una cosa interessante rispetto a questo processo consiste nel fatto che la massa totale del sistema rimane costante perfino nel corso della parte invisibile dello stesso. Se viene vaporizzato un chilogrammo di ghiaccio, e se tutto il vapore viene raccolto e ricristallizzato, il blocco di ghiaccio che risulterà possiederà ancora la massa di un chilogrammo. Poiché il vapore conserva la proprietà di massa senza perderne, è stato dato credito all'idea che il vapore, sebbene invisibile, è tanto reale quanto lo è il solido dal quale è stato prodotto.

Con l'arrivo del ventesimo secolo, l'immaginazione degli scienziati materiali fu estesa fino ad un passo ulteriore. Nel 1905, Albert Einstein teorizzò che massa ed energia sarebbero intercambiabili secondo l'equazione

$$E = mc^2$$

dove "E" rappresenta la somma di energia necessaria per produrre una massa "m," e $c=2.998 \times 10^8$ [all'8.a potenza] m/s. Alternativamente, "E" è la somma di energia che può essere prodotta da una massa "m". L'equazione massa-energia di Einstein è stata verificata sperimentalmente sia nelle reazioni nucleari che nelle reazioni delle particelle elementari. È stato osservato che la massa può essere prodotta da radiazioni elettromagnetiche in cui sono chiamati eventi di "produzione accoppiata". Se una radiazione elettromagnetica con sufficiente energia (che è priva di massa) passa vicino ad un nucleo pesante, si possono produrre un elettrone e un anti-elettrone (entrambi dotati di massa). La presenza di un nucleo è necessaria allo scopo di assorbire qualcosa del momentum della reazione. In modo simile, si possono produrre un protone e un anti-protone, o un neutrone e un anti-neutrone, o qualsiasi altra particella e corrispondente antiparticella. Alcuni hanno teorizzato che

questo fu il modo in cui la materia fu originariamente creata. Inversamente, quando una particella e una antiparticella ne incontrano un'altra, esse spariscono e rimane solo la reazione elettromagnetica priva di massa.

Nei processi di annichilimento accoppiato, non solo la massa diventa invisibile, ma la massa stessa cessa di esistere. È interessante notare, tuttavia, che anche quando la massa cessa di esistere, la massa totale più l'energia divisa per "C" al quadrato rimane costante. Se fosse convertito un chilogrammo di massa in pura (priva di massa) energia sottoforma di radiazione elettromagnetica, e se tutta questa radiazione fosse catturata e fossero date le condizioni adatte, sarebbe teoricamente possibile produrre nuovamente da essa un chilogrammo di massa (un grande numero di difficoltà dovrebbero essere superate se qualcuno volesse davvero tentare di farlo). Il fatto che una radiazione elettromagnetica conservi la proprietà di massa-energia senza perderla, dà credito all'idea che la radiazione elettromagnetica, perfino essendo priva di massa e non potendola spingere, tirare o pesare, è tanto reale quanto lo sono le particelle dotate di massa.

La radiazione possiede dell'energia. Viene detto che un sistema possiede energia se ha la capacità di provocare dei cambiamenti in se stesso o in cose esterne. Le onde elettromagnetiche si sa che possiedono energia perché possono produrre correnti elettriche (come fanno le onde radio e TV nell'incontrare le antenne), possono riscaldare degli oggetti (come fanno i raggi solari e le microonde), possono provocare reazioni chimiche (come fanno i raggi del sole quando colpiscono le foglie delle piante o la pelle umana), ecc. Così la capacità di produrre effetti è stata accettata quale parte della realtà dagli scienziati materialisti.



Il chiaroveggente, quando investiga queste materie, è in accordo con le conclusioni dello scienziato materiale e può inoltre dare qualche sguardo ulteriore. Laddove lo scienziato materiale potrebbe unicamente dedurre la realtà del vapore e delle onde elettromagnetiche, il chiaroveggente può direttamente vedere sia il vapore che le onde elettromagnetiche e quindi confermarne la realtà. Il chiaroveggente classifica il vapore come appartenente alla Regione Chimica del Mondo Fisico, nel cui Mondo si trovano anche i solidi e i liquidi. Le onde elettromagnetiche e gli altri campi di forza che agiscono sulle particelle della Regione Chimica si trovano nella Regione Eterica del Mondo Fisico. Inoltre, il chiaroveggente può vedere e lavorare in stati ancora più sottili della materia man mano che egli accresce la sua coscienza fino a ciò che è chiamato il Mondo del Desiderio e il Mondo del Pensiero. Questi mondi superiori sono per il chiaroveggente tanto reali come lo sono gli oggetti solidi per lo scienziato materiale. *[Il Mondo del Desiderio e il Mondo del Pensiero vengono definiti come "superiori" rispetto al Mondo Fisico perché la materia vibra in essi ad un tasso superiore rispetto alla materia fisica (proprio come gli atomi nei gas vibrano ad un tasso superiore rispetto agli atomi dei liquidi, i quali a loro volta vibrano ad un tasso superiore rispetto agli atomi dei solidi.) Dal punto di vista dello spazio, il Mondo Fisico, il Mondo del Desiderio e il Mondo del Pensiero si interpenetrano fra loro (come fanno i solidi, i liquidi ed i gas nel Mondo Fisico).]* Il chiaroveggente

Max Heindel afferma che la materia (sia nel Mondo Fisico che nei mondi superiori) è spirito cristallizzato, e che l'energia (in tutti i mondi) è lo stesso spirito non ancora cristallizzato. Materia ed energia sono riconosciute dai chiaroveggenti come parti di un'unica realtà: lo spirito.



INTERPRETAZIONE BIBLICA
per la NUOVA ERA

**GENESI, il Libro dell'Eterno Inizio
di Corinne Heline**

◇→ XLV ←◇

XII Capitolo

**LE DODICI BENEDIZIONI DI GIACOBBE
E LA LORO PORTATA COSMICA**

L'ingresso di Giacobbe in una Vita Superiore

Genesi 50:1-3

Allora Giuseppe si gettò sulla faccia di suo padre, pianse su di lui e lo baciò. Poi Giuseppe ordinò ai suoi medici di imbalsamare suo padre. i medici imbalsamarono Israele e vi impiegarono quaranta giorni, perché tanti ne occorrono per l'imbalsamazione. Gli Egiziani lo piansero settanta giorni.

G Il capitolo che chiude la Genesi tratta della morte di Giacobbe. Ci riferisce della coscienza che trascende le limitazioni mortali e si innalza ad uno stato di Illuminazione (Iniziazione). È un rituale non di morte ed annichilimento, ma di vita ed immortalità.

L'attenzione è posta sul significato numerologico dei periodi di quaranta giorni, ripetutamente usati nella Bibbia. Essi significano un periodo di preparazione. In questo contesto sottolineano l'adempimento della prova terrena di Giacobbe e il suo ingresso in un'altra e più elevata condizione di vita. Per settanta giorni gli Egiziani lo piansero. La natura inferiore, che gli Egiziani simbolizzano, era addolorata dalla propria sottomissione all'io superiore, rappresentato da Giacobbe. Aveva perduto il controllo sulla personalità; il suo potere si era spento: l'uomo di carne era giunto alla sua fine.

Genesi 50: 10-12

Quando arrivarono all'Aia di Atad, che è al di là del Giordano, fecero un lamento molto grande e solenne ed egli celebrò per suo padre un lutto di sette giorni. I Cananei che abitavano il paese videro all'Aia di Atad e dissero: "È un lutto grave questo per gli Egiziani". Per questo la si chiamò Abel-Mizraim, che si trova al di là del Giordano. Poi i suoi figli fecero per lui così come aveva loro comandato.

Quando un candidato è pronto per la promozione, egli è dapprima sottoposto all'aia, dove il grano è separato dalla pula. Il Tempio di Salomone (il corpo dell'Iniziato) fu costruito su di un'aia, e secondo la simbologia massonica fu sulla stessa superficie che Hiram Abiff, il maestro artigiano, fu ucciso da tre cospiratori – cioè i poteri del corpo fisico, della natura del desiderio e della mente mortale. In altre parole, le forze oscure degli Egiziani cercano sempre di distruggere i poteri dello spirito.

In mezzo a questa "dolorosa lamentazione degli Egiziani", Giuseppe fece un lutto di sette giorni mentre suo padre passava attraverso i sette gradini o passaggi di purificazione necessari al transito che lo portava "oltre il Giordano". Aveva raggiunto la vita vittoriosa, e i suoi figli (gli attributi del carattere) "fecero per lui così come aveva loro comandato". Giacobbe passò dal visibile all'invisibile; entrò nella "casa non fatta con le mani", ma "eterna nei cieli".

FINE DELLA GENESI



*ESODO, il Libro della Liberazione***XIII Capitolo****LO SFONDO STORICO***I Re Pastori*

*Allora sorse sull'Egitto un nuovo re, che non aveva conosciuto Giuseppe.
(Esodo 1:8)*

Il periodo più celebrato nella storia degli Egizi fu quello della Dodicesima Dinastia, durante il regno di Userthesus ed Amenemhats. Immediatamente dopo questo periodo vi furono diverse dinastie, durante le quali quella terra fu governata dagli Hyksos, o Re Pastori. Secondo Giuseppe, questi governanti erano discendenti di Abraham. Riguardo alla nomea che essi guadagnarono quali i re dei misteri d'Egitto, si può con certezza dedurre che non dovevano la saggezza divina da essi posseduta agli antenati loro ascritti. Questi governatori chiamarono se stessi Faraoni, e occuparono il trono a San (la Zoan della Bibbia), che è situata presso le foci del Nilo. Le dinastie precedenti avevano la loro sede a Tebe, nell'Alto Egitto.

L'insegna caratteristica degli Hyksos era il bastone, o croce, da pastore, per cui la storia popolare si riferisce a loro come ai Re Pastori. Già in quei lontani tempi gli uomini saggi dotati di alta autorità stavano facendo preparativi per la venuta del Grande Pastore e l'inaugurazione della Religione dell'Agnello. Astrologicamente, questa preparazione da parte degli Kyksos avvenne durante l'ultimo passaggio del Sole per precessione attraverso la Bilancia. Il significato di ciò sta nel fatto che la Bilancia è il segno opposto all'Ariete. Quanto avveniva esotericamente sotto la Bilancia divenne manifesto più tardi sotto il suo segno opposto, o complementare (Ariete), sotto il cui governo zodiacale fu stabilito il regime Cristiano. In ciascun paio di segni, uno governa la religione popolare o essoterica, l'altro i più profondi Misteri scandagliati solo da pochi pionieri. Incidentalmente, il nome "Faraone" significa *saggezza solare*.

Nella storia dell'antichità, l'antico Egitto fu debitore agli Hyksos di molta della saggezza e dell'arte che esso lasciò in eredità alle civiltà successive. Per cinque secoli rimasero su quella terra. Fu durante questo periodo che Abraham, Giacobbe e Giuseppe entrarono in Egitto.

La prima Preparazione alla Venuta del Cristo

Quando gli Hyksos furono espulsi dall'Egitto circa nel 1600 a.C., essi viaggiarono verso la Giudea e si fermarono a Salem, che più tardi divenne Gerusalemme. Era una città santa a quell'epoca come lo è ancora oggi, nonostante tutte le altre contraddizioni, e come lo sarà in futuro in tutti i suoi aspetti, fisici e spirituali. A Salem Abraham fu iniziato ai Misteri Cristiani dal grande sacerdote Melchisedec; a Gerusalemme il Cristo Gesù, alto sacerdote dell'Ordine di Melchisedec, diede ai propri discepoli le Sue più profonde istruzioni riguardo i più Grandi Misteri della Dispensazione che si era aperta con la Sua venuta. Entrambe le occasioni furono celebrate condividendo il pane e il vino, simboli dei processi mistici propri dei Riti di Iniziazione.

Questi avvenimenti di devozione dell'anima, non avvennero a Gerusalemme per caso. La preparazione per i sublimi eventi si andava preparando da migliaia d'anni. Fra quelli dediti a questo compito vi erano i Re Pastori d'Egitto. Gli anelli nella catena della rivelazione divina sono ininterrotti. I Misteri Minori degli antichi erano gradini che conducevano ai Misteri Maggiori rivelati dal Cristo. Ciò era noto ai membri delle fratellanze pre-Cristiane: consapevolmente, essi lavoravano per la venuta della Luce del Mondo che doveva farsi carne e dimorare fra gli uomini.

Il governatore della dinastia che succedette agli Hyksos prese il nome di Amosis, "in quel tempo, Mosè uscì dall'Egitto". Questo segna l'era degli ultimi Faraoni che "non conoscevano Giuseppe"; la luce interiore posseduta dai primi governatori era sparita, e giunsero i giorni degli oppressori. Per loro Israele, il Popolo Eletto, era tollerato solo come un servitore. Possedendo una mente materiale e trovandosi nell'oscurità spirituale, giorni infausti caddero su di loro. Questi al tal punto castigarono la loro natura e sottomisero la loro alterigia, che alla fine ottennero il consenso alle prolungate suppliche degli Israeliti di liberarli dalla cattività. Ciò che seguì, e di come gli Eletti di Jehovah fecero il pellegrinaggio di quaranta anni nel deserto prima di entrare nella Terra Promessa, è la storia dell'Esodo

Continua



Traduzione di L. Zampieri (si riservano i diritti) - N.B.: Nel ns. sito troverai la serie completa degli articoli finora pubblicati.

PER COLORO CHE PIANGONO

“*Beati sono coloro che piangono, perché saranno consolati.*” (Matteo 5:4)

 Queste parole del grande Consolatore che visitò la Terra duemila anni fa sono rivolte alle persone che oggi si stanno risvegliando sempre più alla loro verità.

L'uomo, nella sua mancanza di conoscenza, nella sua vaga comprensione della giustizia di un Padre amorevole, ha reso la tomba un sepolcro oscuro, una cosa da temere, e una fine di tutte le aspirazioni ed ambizioni. Per anni egli ha temuto questo termine dell'esistenza fisica, rendendola un periodo di intenso pianto, un periodo pieno di intenso pianto, un periodo pieno di lacrime. Ma questo Grande Spirito che aveva potere sulla vita e sulla morte permise a Se stesso di essere crocifisso; Egli venne sulla Terra per questo grande scopo. Una domanda può però sorgere: perché permise le crudeltà ignobili che Gli furono perpetrate, e perché non salvò Se stesso da una morte crudele e vergognosa? Nella parabola del pastore – in Giovanni 10 – Gesù dice ai suoi ascoltatori: “Io sono il buon pastore: il buon pastore dà la sua vita per le proprie pecore. Per questo il Padre mi ama, perché io offro la mia vita per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie, ma la offro da me stesso, perché ho il potere di offrirla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo comando ho ricevuto dal Padre mio.” Troviamo un'altra frase data dal Cristo dopo la crocifissione, dopo aver subito la morte sulla croce, quando tornò dal mondo spirituale per unirsi ai Suoi discepoli. In Matteo 28:18, Egli invoca di nuovo lo stesso potere: “E Gesù venne e parlò a loro dicendo: Mi sono stati dati tutti i poteri in Cielo e in Terra”.

Il Cristo venne sulla Terra per insegnare all'umanità una lezione particolare; ed essendo Egli destinato a diventare il Salvatore dell'umanità, la massima lezione che ci poteva portare è quella delle fede: fede in Dio e fede in una vita dopo la morte. Con la Sua stessa morte, il Cristo Gesù portò all'uomo la fede, e il credo della Vita dopo la Morte. Ha predicato l'immortalità, e per imprimere maggiormente questo fatto sull'uomo dovette attraversare lo spasimo della morte allo scopo di ritornare in vita e portargli la prova della vita dopo la morte. Per adempiere ciò Egli apparve ai Suoi discepoli nel proprio corpo spirituale. Nella 1^a ai Corinzi, 15:6, Paolo dice:

“Dopo di ciò, apparve a più di cinquecento fratelli

in una sola volta; la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti.” Camminò e parlò con loro in modo che essi potessero credere a ciò che aveva predicato, che l'immortalità era un fatto e che dopo che l'uomo aveva lasciato il corpo fisico, viveva ancora in un corpo più sottile ed eterico.

Gli Insegnamenti Rosacrociari proclamano che l'uomo è uno Spirito immortale, fatto a immagine di Dio; non ci viene detto nel versetto 26 del primo capitolo della Genesi che Dio disse: “Facciamo l'uomo a nostra immagine”? Ora, se Dio è Spirito e l'uomo è fatto a Sua immagine, possiamo ancora negare che l'uomo non può morire, o che se egli muore morrebbe una parte di Dio? Possiamo immaginare un Grande Spirito che crea un essere come l'uomo fatto a Sua immagine, e che poi gli permette di morire? Può un tale essere diventare un creatore come Dio lo ha destinato se una sola vita sulla Terra fosse tutto, e se, dopo aver vissuto le sue quattro onces di tempo a disposizione, avesse terminato le sue possibilità senza altra opportunità di diventare perfetto come il suo Padre celeste? Se non esclude la propria ragione non può dubitare che l'uomo pure deve evolvere, imparare, allo scopo di diventare saggio come il Padre suo è saggio, e che non può realizzare questo nei pochi anni di una sola, breve vita. Per imparare queste lezioni sulla Terra, sulla quale Dio diede all'uomo dominio, egli deve ritornare ancora e ancora, e ad ogni rinascita deve caricarsi la croce della materia (il suo corpo fisico).

Ma questo strumento, il corpo fisico, si stanca e si esaurisce. Diventa allora necessario dare allo Spirito un periodo di assimilazione e selezione di tutte le esperienze fatte sulla Terra; perciò Dio ha disposto che lo Spirito esca dal suo abito ormai inservibile e debba ritornare a funzionare nel suo corpo spirituale. Quando ciò avviene, l'uomo, nella sua visione limitata, si affligge di questo cambiamento: gli sembra una separazione finale dal suo caro quando questo mantello inutile si disintegra e viene permesso all'amato di funzionare in un abito, o corpo, più sottile ed eterico, non limitato dalla distanza, né dalla materia che ne ostacola il progresso. È questo il corpo spirituale di cui ci parla Paolo nella II^a Lettera ai Corinzi, una costruzione non fatta da mani, eterna nei cieli.

Testo di Max Heindel tratto dal libro: “La Morte e la Vita che Segue”

LE CASE ASTROLOGICHE DERIVATE

di Primo Contro

Facendo fede alla promessa del numero scorso, inserisco la prima tabella utile a facilitare il compito per chi desidera cimentarsi in questa tecnica, in modo che si possa subito trovare la Casa derivata che possa fornire le indicazioni che interessano.

PER SAPERE SULLA 2^a CASA
(situazione finanziaria del soggetto)

<u>3^a Casa (2^a dalla 2^a)</u>	Il reddito da denaro. I beni derivanti dai beni. I benefici realizzati con le banche, con la Borsa, col commercio. L'interesse che produce un capitale.
<u>4^a Casa (3^a dalla 2^a)</u>	Lo spostamento di denaro; i giroconti, i bonifici. Qualsiasi produzione intellettuale che abbia per oggetto il denaro. Il trasporto della moneta. L'equivalente del denaro (tutte le cose aventi la stessa funzione del denaro).
<u>5^a Casa (4^a dalla 2^a)</u>	L'origine dei beni, cioè tutte le cause della fortuna, le fonti di fortuna di una famiglia. Nascondiglio del denaro, i luoghi in cui lo si tiene custodito (cofanetti, casseforti, ecc.)
<u>6^a Casa (5^a dalla 2^a)</u>	I frutti dei beni, il denaro prodotto dal denaro: l'interesse di una somma. Il risparmio. Le gioie e i piaceri ricavati dal denaro guadagnato personalmente. I giochi di denaro. Abiti adorni di oro e d'argento.
<u>7^a Casa (6^a dalla 2^a)</u>	Le malattie del denaro: le crisi finanziarie, i cattivi investimenti. Alimenti avariati. Le malattie della gola e del collo del soggetto.
<u>8^a Casa (7^a dalla 2^a)</u>	Contratti in vista di guadagni finanziari. I nemici del denaro: furti, rapine, ecc. Rottura di contratti finanziari. Colpi alla gola e al collo.
<u>9^a Casa (8^a dalla 2^a)</u>	La morte del denaro guadagnato: la sua perdita, il fallimento.
<u>10^a Casa (9^a dalla 2^a)</u>	Grandi cambiamenti dei beni in seguito a lunghi viaggi. Sogni di fortuna. Gli spostamenti di capitali all'estero. I guadagni o le perdite legate all'estero.
<u>11^a Casa (10^a dalla 2^a)</u>	Il potere del denaro. Professione basata sul denaro. Gli onori dovuti al denaro.
<u>12^a Casa (11^a dalla 2^a)</u>	Gli amici del denaro, coloro che amano il denaro. Gli amici utili nelle questioni di interesse.
<u>1^a Casa (12^a dalla 2^a)</u>	Le prigioni dei beni: le casseforti. I nemici occulti della fortuna del soggetto. I debiti. Crollo della fortuna.

Continua 

*Siediti ai bordi dell'aurora:
per te si leverà il sole.*

*Siediti ai bordi della notte:
per te scintilleranno le stelle.*

*Siediti ai bordi del torrente:
per te canterà l'usignolo.*

*Siediti ai bordi del silenzio:
e Dio parlerà al tuo cuore.*

Vahira, poeta indiano



Con-Siderando

Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro



IL CIELO DI NOVEMBRE 2006

5/11	Luna Piena – alle 13,59 ora italiana, a 12°58' del ♄
17/11	Venere entra in ♊
18/11	Mercurio riprende il moto <i>diretto</i> in ♍
20/11	Urano riprende il moto <i>diretto</i> in ♋
20/11	Luna Nuova – alle 23,19 ora italiana, a 28°20' dello ♍. La Luna Nuova di questo mese è in congiunzione con Venere, Mercurio e Giove, e in quadratura con Saturno
22/11	Il Sole entra in ♐ (S.T. 16°05'20"), mentre la Luna è in ♊
24/11	Giove entra in ♊
Per tutto il mese	Saturno è in quadratura con Giove e trigono con Plutone

♐ - IL SAGITTARIO e JOHFRA

di Primo Contro



Dal 23 novembre al 22 dicembre il Sole transita nel Segno del Sagittario, Segno mobile e di fuoco.

Giove, che governa questo Segno, dona ai nati nel Sagittario una buona capacità legislativa, bonarietà e allegria (gioivialità). I sagittariani sono attratti dalla scoperta del nuovo, dalla ricerca dell'avventura e dai viaggi.

La parte umana del Sagittario è rappresentata da un arciere nell'atto di scoccare una freccia puntata verso il cielo. Questa immagine indica che le persone influenzate da questo Segno sono idealiste e puntano l'arco dei propri ideali verso grandi altezze. Simili persone, infatti, quando rispondono alle vibrazioni superiori di questo Segno, rappresentate dal busto umano, aspirano a nobili ideali che possono elevare non solo se stessi, ma tutta l'umanità. In realtà, però, l'arciere del Sagittario non punta il suo arco verso il cielo per colpire le stelle, ma lo punta verso l'alto anche per imprimere alla freccia una traiettoria a parabola affinché arrivi il più lontano possibile. Ciò che attira il Sagittario, perciò, è tanto l'alto quanto il lontano. Inoltre, quando un arciere prende la mira col suo arco, è concentrato sul bersaglio lontano che sta per colpire. Per analogia, i sagittariani si curano poco del presente e sono sempre protesi verso il futuro e il lontano, seguendo spesso filosofie o ideali che li possano portare lontani dal presente o dal luogo in cui si trovano. Per questo tali persone di solito viaggiano molto e spesso in terre lontane.

Quando predominano le vibrazioni inferiori del Sagittario, rappresentate dal cavallo, si manifesta il lato animalesco della natura e i nati sotto questo Segno mostrano materialismo, meschinità, dogmatismo, intolleranza, passione per il gioco d'azzardo e il disprezzo per la religione, la legge e le consuetudini.

Il Sagittario, essendo il 9° Segno dello zodiaco, ha attinenza con la 9ª Casa dell'oroscopo individuale, settore dell'astrologia dedicato alla mente astratta, alla filosofia, alla religione, ai sogni e alle visioni.



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!



IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

Ogni Domenica mattina alle ore 10.30 a Padova – Via R. Rinaldi 18

DATE PER LA GUARIGIONE – NOVEMBRE 2006 ore 18,30

Venerdì 3 - Giovedì 9 - Giovedì 16 - Venerdì 24 - Giovedì 30

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti – 2006

● *Luna Nuova* : Domenica 19 Novembre ○ *Luna Piena* : Sabato 4 Novembre

PERCHÉ PARTECIPARE AL SERVIZIO DOMENICALE?

Riteniamo utile fare qualche considerazione sull'importanza che riveste la partecipazione al Servizio del Tempio Domenicale. Impegni di famiglia o la distanza influiscono certamente, quindi non vogliamo far sentire nessuno obbligato, o in colpa se di regola o episodicamente non frequenta il rituale. Pensiamo sia però utile dare alcune idee, in modo da rendere il più consapevole possibile la scelta di ciascuno.

La domanda che possiamo porci è la seguente: quali effetti genera la partecipazione al Servizio Domenicale? Abbiamo tre categorie di effetti:

1. l'effetto su se stessi. La nostra Scuola ci chiede di vivere la vita nel mondo, di conseguenza siamo tutti presi dai problemi, gli assilli e le energie che questa vita richiede. Raccogliersi una volta alla settimana per mezz'ora può quindi rappresentare un momento importante per recuperare le forze e riorientarci nel cammino, in modo di affrontare le vicissitudini quotidiane con una visione più spirituale. Tutto questo è molto facilitato da una continuità ed assiduità di partecipazione.
2. l'effetto sull'Associazione. Max Heindel ha definito la nostra come una Associazione di Mistici Cristiani; l'unione fra tutti noi è rappresentata dall'Emblema: concentrandoci sull'Emblema rinforziamo l'archetipo che tutti assieme siamo chiamati a costruire: il Tempio Eterico di Guarigione.
3. l'effetto sull'ambiente circostante. È nota, e il chiaroveggente la può notare, l'influenza che i Servizi e le preghiere causano nell'ambiente circostante. Attorno ai luoghi nei quali si svolgono, si può costruire una forma eterica positiva, che può arrivare – a seconda della forza con cui viene "caricata" – a costituire una protezione invisibile e ad influenzare positivamente tutto quando avviene al suo interno.

Altra considerazione che vogliamo analizzare riguarda il tipo di frequenza con cui si svolgono i Servizi, cioè con la partecipazione personale, o a distanza.

1. di persona. Con la partecipazione di persona si ricava e si dà il massimo in ciascuno degli effetti descritti nelle tre categorie suddette.
2. a distanza. Piuttosto che non poter partecipare, è molto importante partecipare a distanza: nei piani invisibili la distanza conta poco o nulla. Tuttavia, una partecipazione di persona, quando possibile, ottiene i risultati migliori. Riguardo all'effetto su se stessi possiamo dire che gli effetti possono considerarsi analoghi; teniamo però presente il maggiore stimolo che la frequenza in prima persona esercita. Riguardo all'effetto sull'Associazione, a parte la vicinanza fisica che dà pregnanza al termine stesso "associazione", pensiamo che non vi siano differenze notevoli. Queste invece sono evidentemente sensibili se pensiamo agli effetti nell'ambiente circostante: il numero di persone che si uniscono rappresenta una crescita esponenziale dei risultati a livello sottile. Francesco d'Assisi trasformò da solo il monte sul quale venivano eseguite le condanne capitali in un luogo santo e venerato da tutto il mondo, ma... non tutti siamo a quell'altezza!

Troviamoci dunque il più possibile – quando ciò non comporti difficoltà relazionali di altro tipo; uniamoci comunque tutti assieme, anche da lontano, per adempiere a questi importanti effetti che siamo chiamati a realizzare assieme.

Il Segretario del Centro di Padova

SEMINARIO DI PRIMAVERA 2007

Angeli e Gerarchie Creatrici

25 Marzo 2007

A Costagrande di Verona

Abbiamo il piacere di preannunciare l'organizzazione del prossimo
SEMINARIO di ASTROLOGIA



spiti ancora della struttura di Costagrande, invitiamo tutte le amiche e gli amici a condividere una giornata nello studio e nella contemplazione del risveglio della natura, come sempre sovrana in questo magnifico luogo.

Tema dell'incontro saranno le Gerarchie Creatrici, scorrendo i quadri zodiacali di Johfra che l'amico Primo Contro illustrerà per noi. Conoscere l'azione delle Gerarchie che operano con e per l'uomo è essenziale per lo sviluppo interiore, dove queste forze sono all'opera. Tale conoscenza perciò ci aiuta sia a meglio conoscere il mondo circostante, sia soprattutto a conoscere noi stessi.

La meditazione sui bellissimi quadri zodiacali di Johfra e sui simboli in essi rappresentati, ci accompagnerà in questa affascinante scoperta.

Con l'occasione, presenteremo una nuova serie dei medesimi in formato A4, a disposizione di chiunque li volesse acquistare.

Nei prossimi numeri di DIAPASON saremo più precisi negli ulteriori dettagli. Diamo nel frattempo l'arrivederci a tutti in questa che ancora una volta si profila come un'occasione da non perdere!

ANGELI E GERARCHIE CREATRICI

ARRIVEDERCI QUINDI A COSTAGRANDE

DOMENICA 25 MARZO 2007

DALLE ORE 9,30



SALDO DI CASSA

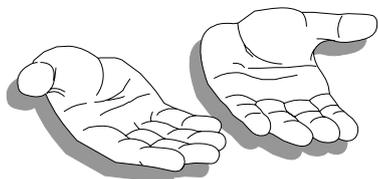
Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

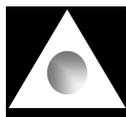
Al 31 Ottobre 2006 il saldo di Cassa è di €1553,25

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto





"la Saggazza Occidentale"

a cura del GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA per i propri iscritti

Collana curata dal ns. Centro: **la Saggazza Occidentale**

n.			€	n. x €
	IL CRISTIANESIMO ROSACROCIANO	Max Heindel	14,00	
	STIMATO AMICO - Le Lettere agli Studenti	Max Heindel	10,40	
	COSA RIVELA LA VISTA ETERICA	The Rosicrucian Fellowship	8,00	
	LE RISPOSTE ALLE VOSTRE DOMANDE - Vol. I	Max Heindel	10,40	
	LE RISPOSTE ALLE VOSTRE DOMANDE - Vol. II	Max Heindel	10,40	
	SPIRITI E FORZE DELLA NATURA	The Rosicrucian Fellowship	7,00	
	IL SECONDO AVVENTO E L'ERA DELL'ACQUARIO	Max Heindel	8,00	
	I MISTERI DELLE GRANDI OPERE	Max Heindel	9,00	
	I MISTERI ROSACROCIANI	Max Heindel	8,00	
	STORIA DEI ROSA+CROCE	The Rosicrucian Fellowship	8,00	
	LA MASSONERIA E IL CATTOLICESIMO	Max Heindel	8,00	
	LA PIETRA FILOSOFALE - Iniziazione Antica e Moderna	Max Heindel	8,00	
	LE GHIANDOLE ENDOCRINE	The Rosicrucian Fellowship	8,00	
	CRISTO O BUDDA?	Annet C. Rich	7,00	
	IL MESSAGGIO DELLE STELLE	Max Heindel e Augusta Foss	16,00	
	BASI DI ASTROLOGIA SPIRITUALE	Max Heindel	10,40	
	ASTRODIAGNOSI	Max Heindel e Augusta Foss	15,50	
	SAPIENZA DIVINA - Lettere Rosacrociante	Antichi Maestri	7,00	
	TAVOLE DELLE CASE	The Rosicrucian Fellowship	12,00	
	LA MORTE E LA VITA CHE SEGUE	Scritti di Max Heindel	7,00	
	IL DRAMMA COSMICO	Max Heindel	7,00	
	CD - MUSICA DI LUCE - I 12 Inni Zodiacali dell'Associazione Rosacrociante		5,00	
	CD - I SERVIZI DEVOZIONALI - Gli Inni di Apertura e Chiusura e altri per i Servizi		5,00	
	DIZIONARIO ESOTERICO ROSACROCIANO		9,00	

← New!

Testi in versione editoriale, per i quali il ns. Centro fa gratuitamente da intermediario con l'Editore:

	LA COSMOGONIA DEI ROSACROCE	Max Heindel	19,00	
	PRINCIPI OCCULTI DI SALUTE E GUARIGIONE	Max Heindel	13,50	
	LA TRAMA DEL DESTINO	Max Heindel	10,40	
	INSEGNAMENTI DI UN INIZIATO	Max Heindel	13,00	
	SPIGOLATURE DI UN MISTICO	Max Heindel	11,90	
	CURARE E GUARIRE CON LE STELLE	Primo Contro	11,88	

Prego inviarmi i testi qui sopra segnati, che pagherò nel modo seguente:

(Importo minimo per ciascun ordine, € 8,00)

Totale pezzi n. _____	Importo totale € _____, _____
	+ Spese di spedizione € 3,00 = Totale € _____, _____

Indirizzo al quale inviare i libri ordinati:

Cognome e Nome _____

Indirizzo _____

data ____/____/____/

firma _____

Novità:

Con l'approssimarsi del periodo Natalizio, proponiamo ai nostri iscritti un nuovo testo, ricavato da conferenze e scritti di Max Heindel: **IL DRAMMA COSMICO** - La Venuta del Cristo da Natale a Pasqua - per approfondire il significato e riti e tradizioni legati alle maggiori feste cristiane, e per scoprirne il vero significato esoterico.

Pagine 78 €7,00

DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 di PADOVA
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri
 Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova
Stampato in proprio
*La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociari confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 049 616929

Fax 049 616929



I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociaria sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociari

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 27 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociaria e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.